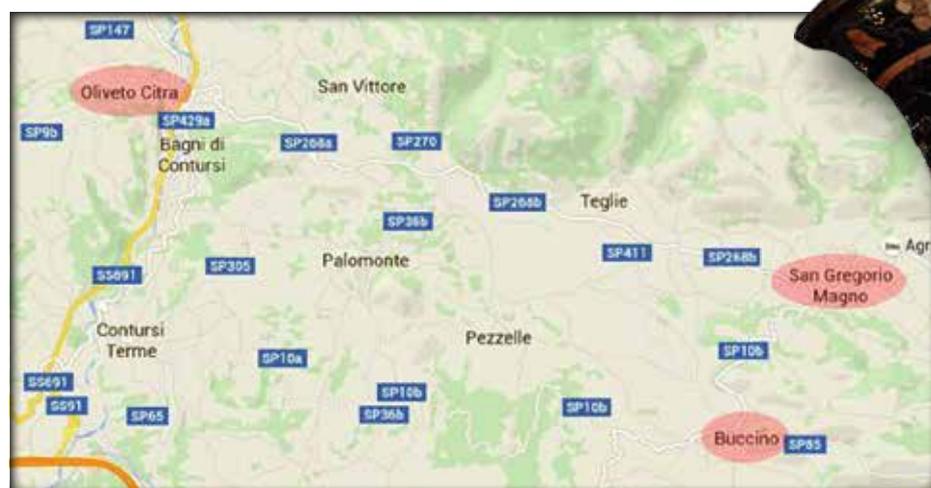




ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE

ASSTEAS

VERSO IL FUTURO



BUCCINO - SAN GREGORIO MAGNO - OLIVETO CITRA

**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
TRIENNIO: 2019/20 - 21 - 22**

Via Pasteni s.n.c. - 84021 BUCCINO
sais02700g@istruzione.it - sais02700g@pec.istruzione.it
www.iisassteas.gov.it



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO SCIENTIFICO
"ASSTEAS" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del
15/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4202 del
05/09/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
28/10/2019 con delibera n. 50*

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 3.5. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.6. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.7. Valutazione degli apprendimenti
- 3.8. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Nella scuola non è presente una percentuale significativa di allievi con cittadinanza non italiana relativamente alle medie di riferimento provinciali, regionali e nazionali, né gruppi che presentino particolari caratteristiche marginalizzanti dal punto di vista della provenienza socio - economico e culturale. Il contesto sociale favorisce dinamiche relazionali lineari. Il rapporto studenti - insegnante consente un adeguato supporto della popolazione studentesca frequentante la scuola. Le situazioni di disabilità certificate (5% della popolazione scolastica) sono adeguatamente prese in cura non solo dal personale specializzato (Docenti di sostegno e ATA) ma dall'intera comunità scolastica.

Vincoli

Il livello medio dell'indice ESCS rivela che il background familiare mediano della maggior parte degli studenti della scuola, in modo particolare delle sedi ITIS e IPA1, è medio-basso. Particolarmente elevata risulta la percentuale degli studenti con entrambi i genitori disoccupati. Lo svantaggio socio - economico crea inevitabilmente differenze nei livelli di preparazione di base degli allievi, per carenza di stimoli e di opportunità formative esterne alla scuola. L'organizzazione dell'attività didattica, pertanto, richiede una continua ricerca sulla motivazione.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio in cui sono collocate le tre sedi della scuola si caratterizza per la sua vocazione

prevalentemente agricola. Negli ultimi anni particolare rilevanza ha assunto il settore della ristorazione grazie alla presenza di numerose aziende agrituristiche, ed e' stato registrato un notevole incremento del turismo grazie a un'azione costante di valorizzazione degli aspetti storico-artistici e paesaggistici dei paesi del bacino di utenza. Gli Enti locali, le associazioni culturali, giovanili e di volontariato offrono collaborazione per attivita' didattiche e manifestazioni organizzate dalla scuola. Le aziende presenti sul territorio collaborano per realizzare attivita' di stage , di alternanza scuola lavoro ed apprendistato.

Vincoli

La collocazione geografica delle tre sedi rispecchia l'elevato indice di dispersione geografica e socio-abitativa di tutto il comprensorio; il sistema dei trasporti poco strutturato rende difficile il raggiungimento delle sedi scolastiche, soprattutto in orario pomeridiano. La distanza dai grossi centri urbani, inoltre, pone la scuola in una posizione periferica che non favorisce il confronto culturale con contesti piu' ampi ed articolati. Molto limitati sono i contributi economici da parte degli Enti locali di riferimento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

L'autofinanziamento da parte delle famiglie e' centrato su alcune attivita' progettuali, in particolare sui viaggi d'istruzione e le visite guidate. La maggior parte delle attivita' extracurricolari relative soprattutto a stage linguistici per conseguire le certificazioni e a stage presso aziende per la formazione tecnica e professionale, sono progettate e realizzate grazie ai finanziamenti con fondi UE: PON. Sono avviati progettazione e allestimento di alcuni ambienti di apprendimento grazie ai progetti/fondi PON FESR.

Vincoli

La qualita' e la funzionalita' delle strutture scolastiche e degli ambienti non sono del tutto adeguate. Le certificazioni riguardo l'edilizia e il rispetto delle norme sulla sicurezza sono parziali, anche l'adeguamento degli edifici circa il superamento delle barriere architettoniche e' incompleto. Le tre sedi che costituiscono l'istituzione scolastica non sono facilmente raggiungibili a causa di una carente e poco efficiente rete di trasporti pubblici. Tale mancanza grava sulle famiglie, con conseguente aumento della spesa per trasporti in quanto bisogna ricorrere al microtrasporto privato. La contrazione del fondo d'istituto e la relativa riduzione

della spesa limitano l'ampliamento dell'offerta formativa e non favoriscono le azioni di recupero. La scuola, grazie a fondi per eventi eccezionali e a finanziamenti UE PON FESR sta parzialmente rimediando ad una serie di gravi furti che hanno reso in passato inutilizzabili alcuni laboratori, già attrezzati grazie ai finanziamenti UE, le lim e le aule informatiche. Attualmente la dotazione tecnologica della scuola è ancora insufficiente a soddisfare le richieste e le esigenze dell'utenza. L'accesso a Internet, pur con il potenziamento della rete interna WIFI LAN WLAN, risulta condizionato negativamente dall'insufficienza delle infrastrutture di rete territoriali.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ LICEO SCIENTIFICO "ASSTEAS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS02700G
Indirizzo	VIA PASTENI SNC BUCCINO 84021 BUCCINO
Telefono	0828951244
Email	SAIS02700G@istruzione.it
Pec	sais02700g@pec.istruzione.it

❖ LICEO SAN GREGORIO MAGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	SAPC02701V
Indirizzo	C/DA TEGLIA SAN GREGORIO MAGNO SAN GREGORIO MAGNO

❖ "ASSTEAS" - BUCCINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
---------------	----------------------------

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	SAPS027012
Indirizzo	VIA PASTENI SNC BUCCINO 84021 BUCCINO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • SCIENTIFICO • SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE • LINGUISTICO
Totale Alunni	259

❖ IPAA OLIVETO CITRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE
Codice	SARA02701G
Indirizzo	OLIVETO CITRA 84020 OLIVETO CITRA

❖ IPSIA OLIVETO CITRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI027028
Indirizzo	VIA PONTE OLIVETO - 84020 OLIVETO CITRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE
Totale Alunni	15

❖ ITIS SAN GREGORIO MAGNO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF027014

Indirizzo	C/DA TEGLIA S.N.C SAN GREGORIO MAGNO 84020 SAN GREGORIO MAGNO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE • INFORMATICA
Totale Alunni	172

❖ ITIS OLIVETO CITRA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE
Codice	SATF027025
Indirizzo	LOCALITA PONTE OLIVETO OLIVETO CITRA 84020 OLIVETO CITRA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none"> • MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE • ENERGIA • MECCANICA E MECCATRONICA
Totale Alunni	117

Approfondimento

L'IIS Assteas nasce nel 2003 dall'unione del Liceo di Buccino con l'Istituto tecnico di S. Gregorio Magno, già sede staccata dell'Istituto E. Mattei di Eboli, e con l'Istituto tecnico-professionale di Oliveto Citra, già sede staccata dell'Istituto E. Ferrari di Battipaglia.

Il nome Assteas viene dato originariamente al Liceo di Buccino da uno studioso locale di antichità grecoromane di fama internazionale, Prof. Marcello Gigante, per ricordare un famoso artista dell'antica Paestum, operante anche nel territorio dell'Alto Sele Tanagro, il pittore ceramografo Assteas.

L'IIS Assteas nasce con un forte legame alle antichissime tradizioni culturali del nostro

territorio e con la volontà di offrire ai nostri giovani un'offerta formativa completa e all'avanguardia, dall'istruzione liceale a quella tecnico-professionale.

La caratteristica comune ai diversi indirizzi è la qualità dell'offerta formativa, confermata anche dal successo che gli studenti dell'IIS Assteas conseguono nel campo degli studi universitari, delle libere professioni e dell'impresa, anche manifatturiera.

Il Valore che accomuna tutti i docenti dell'Assteas è la cura educativa per il successo formativo di tutte le studentesse e di tutti gli studenti che si iscrivono alla nostra scuola. L'obiettivo fondamentale è che ogni diplomato della nostra scuola sia in grado autonomamente di progettare il suo presente e il suo futuro di studio e di lavoro.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	14
	Chimica	2
	Disegno	1
	Fisica	1
	Informatica	5
	Lingue	1
	Meccanico	2
	Multimediale	1
	Modellista e Confezione	1
	Biblioteche	Classica
Strutture sportive	Palestra	3
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	70

multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
---	---

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	14
--	----

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
--	---

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	76
---------	----

Personale ATA	19
---------------	----

LE SCelte STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

P1- Migliorare nel triennio i risultati scolastici riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

Traguardi

Ridurre la percentuale degli studenti con debito formativo del 20%; innalzare al 10% la fascia di alunni con votazione all'Esame di Statotra 81 e 100.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

P2a - Migliorare nel triennio i risultati delle prove Invalsi per quanto concerne l'effetto scuola rapportato ai riferimenti regionali e nazionali.

Traguardi

Mantenere l'effetto scuola positivo in tutti gli indirizzi e in tutte le discipline oggetto di rilevazione con riferimento alla media regionale.

Priorità

P2b - Migliorare nel triennio i risultati delle prove Invalsi in riferimento alla varianza tra le classi dell'intero istituto.

Traguardi

Ridurre nel triennio del 10% la varianza tra le classi dell'istituto in matematica e italiano.

Competenze Chiave Europee

Priorità



P3 - Promuovere nell'arco del triennio la didattica per competenze chiave di cittadinanza

Traguardi

Nel 40% delle classi le competenze, oltre alle conoscenze e alle abilità, costituiscono oggetto costante di accertamento e di valutazione

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

PIANO DI MIGLIORAMENTO



RECUPERO E POTENZIAMENTO DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE.
Descrizione Percorso

Il percorso proposto mira al recupero e al potenziamento dei saperi e delle competenze mediante l'introduzione nei corsi attivati di strategie di cooperative learning, di metodologie di individualizzazione e personalizzazione documentate da materiale didattico prodotto dai docenti. La cura delle c.d. eccellenze avverrà mediante la partecipazione alle Olimpiadi di Matematica, Olimpiadi di Fisica, Olimpiadi e Championship di Informatica, Colloqui fiorentini, Certamen Vichianum e Certamen Gregorianum. Per il potenziamento delle competenze sia trasversali di base che di indirizzo si utilizzeranno i Progetti PON, il progetto Matematica e Realtà in partenariato con l'Università di Perugia e i progetti di certificazioni linguistiche e informatiche

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"
"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" 1b - Progettazione di moduli e unita' didattiche per il recupero e il potenziamento dei saperi e delle competenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

P1- Migliorare nel triennio i risultati scolastici riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO DEI SAPERI E DELLE COMPETENZE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti ATA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
		Studenti

Responsabile

Docenti di classe

Risultati Attesi

Recupero delle carenze disciplinari e potenziamento delle competenze.

❖ POTENZIAMENTO DEGLI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO.**Descrizione Percorso**

Il percorso mira al potenziamento e all'ammodernamento tecnologico dei laboratori dislocati nelle tre sedi dell'Istituto per favorire l'adozione e la diffusione di approcci didattici innovativi e la costruzione di ambienti di apprendimento che rendano più agevole ed efficace il processo di apprendimento.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

"Obiettivo:" Potenziare la didattica laboratoriale generale, incrementare le dotazioni laboratoriali e favorire la fruizione dei laboratori di indirizzo.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**» "Priorità" [Risultati scolastici]**

P1- Migliorare nel triennio i risultati scolastici riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

P2a - Migliorare nel triennio i risultati delle prove Invalsi per quanto concerne l'effetto scuola rapportato ai riferimenti regionali e nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: POTENZIAMENTO E AMMODERNAMENTO DEI LABORATORI.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2020	Studenti	Docenti Consulenti esterni

Responsabile

Staff di progetto

Risultati Attesi

Potenziamento e miglioramento della funzionalità dei laboratori e degli strumenti tecnologici.

❖ **ALLEANZE EDUCATIVE TRA SCUOLA, TERRITORIO E FAMIGLIE.**

Descrizione Percorso

Il percorso si sviluppa nell'ambito delle attività di ASL organizzate dalla scuola in collaborazione con Enti pubblici ed aziende private che operano nel territorio e mira a favorire lo sviluppo di competenze che favoriscano l'integrazione degli alunni in contesti esterni alla scuola per stabilire un primo approccio con il mondo del lavoro.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

"Obiettivo:" Sviluppare e potenziare accordi di rete con specifico riferimento a varietà e livello di apertura

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

P1- Migliorare nel triennio i risultati scolastici riducendo l'incidenza del debito formativo e innalzando le votazioni agli esami.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

P2a - Migliorare nel triennio i risultati delle prove Invalsi per quanto concerne l'effetto scuola rapportato ai riferimenti regionali e nazionali.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: SVILUPPARE E POTENZIARE ACCORDI DI RETE.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/07/2019	Studenti	Docenti Studenti Associazioni

Responsabile

Tutor interno e docenti di classe.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Il modello organizzativo mira a coniugare la specificità degli indirizzi di ciascuna sede con una serie di valori guida e di priorità strategiche comuni a tutto l'IIS Assteas, quali il potenziamento della didattica per competenze, il rapporto tra scuola e lavoro e tra scuola e territorio.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
IPSIA OLIVETO CITRA	SARI027028

A. PRODUZIONI TESSILI SARTORIALI - OPZIONE

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione professionale

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- utilizzare adeguatamente gli strumenti informatici e i software dedicati agli aspetti produttivi e gestionali

- selezionare e gestire i processi della produzione tessile - sartoriale in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche.

- applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi tessili - sartoriali, nel rispetto della normativa sulla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro e sulla tutela dell'ambiente e del territorio.

- innovare e valorizzare sotto il profilo creativo e tecnico, le produzioni tradizionali del territorio.

- riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza ed economicità e applicare i sistemi di controllo-qualità nella propria attività lavorativa.

- padroneggiare tecniche di lavorazione e adeguati strumenti gestionali nella elaborazione, diffusione e commercializzazione dei prodotti artigianali.

- intervenire nelle diverse fasi e livelli dei processi produttivi tessili - sartoriali, mantenendone la visione sistemica.

L'opzione "Produzioni tessili-sartoriali", finalizzata a conservare e valorizzare stili, forme, tecniche proprie della storia artigianale locale e per salvaguardare competenze professionali specifiche del settore produttivo tessile - sartoriale.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO SCIENTIFICO**ISTITUTO/PLESSI****CODICE SCUOLA**

"ASSTEAS" - BUCCINO

SAPS027012

A. SCIENTIFICO**Competenze comuni:**

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

B. SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

C. LINGUISTICO

Competenze comuni:

a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;

Competenze specifiche:

del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
ITIS SAN GREGORIO MAGNO	SATF027014
ITIS OLIVETO CITRA	SATF027025

A. ENERGIA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti.

- misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione.
- organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto.
- documentare e seguire i processi di industrializzazione.
- progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura.

- progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura.
- organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure.
- definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi.
- gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza.

Nell'articolazione "Energia" sono approfondite le specifiche problematiche collegate alla conversione e utilizzazione dell'energia, ai relativi sistemi tecnici e alle normative per la sicurezza e la tutela dell'ambiente.

B. INFORMATICA

Competenze comuni:

a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

di indirizzo

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza
- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali
- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti
- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Informatica", con riferimento a specifici settori di impiego e nel rispetto delle relative normative tecniche, viene approfondita l'analisi, la comparazione e la progettazione di dispositivi e strumenti informatici e lo sviluppo delle applicazioni informatiche.

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO
ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

LICEO SAN GREGORIO MAGNO

SAPC02701V

SECONDARIA II GRADO - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

ISTITUTO/PLESSI
CODICE SCUOLA

IPAA OLIVETO CITRA

SARA02701G

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO
"ASSTEAS" - BUCCINO SAPS027012

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO**

QO SCIENTIFICO 2018/2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"ASSTEAS" - BUCCINO SAPS027012

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: LINGUISTICO**

QO LINGUISTICO - A.S. 2018/2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA LATINA	2	2	0	0	0
INGLESE	4	4	3	3	3
FRANCESE	3	3	4	4	4
TEDESCO	3	3	4	4	4
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	3	3	2	2	2
FISICA	0	0	2	2	2
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	2	2	2
STORIA DELL'ARTE	0	0	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

"ASSTEAS" - BUCCINO SAPS027012

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE**

COPIA DI QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE 2018/19

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	0	0	0	0
INGLESE	3	0	0	0	0
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	0	0	0
MATEMATICA	5	0	0	0	0
INFORMATICA	2	0	0	0	0
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	0	0	0	0
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1

ITIS SAN GREGORIO MAGNO SATF027014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
QO INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITIS SAN GREGORIO MAGNO SATF027014

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

 ❖ **QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: INFORMATICA**
QO INFORMATICA

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
INFORMATICA	0	0	6	6	6
GESTIONE PROGETTO, ORGANIZZAZIONE D'IMPRESA	0	0	0	0	3
SISTEMI E RETI	0	0	4	4	4
TECNOLOGIE E PROGETTAZIONE DI SISTEMI INFORMATICI E DI TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	4
TELECOMUNICAZIONI	0	0	3	3	0
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	4	4	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

ITIS OLIVETO CITRA SATF027025

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE
QO MECC. MECCATRON. ENER. - BIENNIO COMUNE A.S.2018 2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	0	0	0
LINGUA INGLESE	3	3	0	0	0
STORIA	2	2	0	0	0
MATEMATICA	4	4	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)	2	2	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	0	0	0
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	0	0	0
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	0	0	0
TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA	3	3	0	0	0
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	0	0	0	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE	0	3	0	0	0
GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA	1	0	0	0	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	0	0	0
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	0	0	0

ITIS OLIVETO CITRA SATF027025

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

❖ QUADRO ORARIO DELLA SCUOLA: MECCANICA E MECCATRONICA

MECCANICA E MECCATRONICA A.S.2018 2019

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	0	0	4	4	4
LINGUA INGLESE	0	0	3	3	3
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3	3	3
DISEGNO, PROGETTAZIONE E ORGANIZZAZIONE INDUSTRIALE	0	0	3	4	5
MECCANICA, MACCHINE ED ENERGIA	0	0	4	4	4
SISTEMI E AUTOMAZIONE	0	0	4	3	3
TECNOLOGIE MECCANICHE DI PROCESSO E PRODOTTO	0	0	5	5	5
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI	0	0	1	1	0

DISCIPLINE/MONTE ORARIO SETTIMANALE	I ANNO	II ANNO	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
MATEMATICA					
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	0	0	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	0	0	1	1	1

Approfondimento

E' ATTIVO PRESSO LA SEDE DI BUCCINO L'INDIRIZZO LICEO DELLE SCIENZE UMANE

E' ATTIVO PRESSO LA SEDE DI OLIVETO CITRA IP PER IL MADE IN ITALY IP13
 PRODUZIONI TESSILI E SARTORIALI

ALLEGATI:

scienze umane e ipia made in italy pdf.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO "ASSTEAS" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola. La formulazione del curricolo di scuola nel Liceo Scientifico , Linguistico, ITIS e IPIA dell'Istituto ASSTEAS, parte dalla convinzione della centralità del processo di apprendimento dell'alunno nell'itinerario formativo. Nell'articolazione del corso di studi si ritiene necessario salvaguardare due principi: 1. il principio della continuità tra il primo biennio, il secondo biennio e il quinto anno che preveda scelte di

programmazione ordinate logicamente in una linea di progressione che eviti sbalzi improvvisi come pure ripetizioni inutili, nella consapevolezza dell'interazione dei vari momenti per la realizzazione delle finalità generali di tipo formativo e degli obiettivi didattici specifici; 2. il principio della specificità dei bienni e del quinto anno, in considerazione delle diverse fasi dello sviluppo psicologico degli studenti e del fatto che il primo biennio di scuola superiore è obbligatorio. Il primo biennio dovrà garantire il consolidamento ed il completamento delle conoscenze di base, per cui l'insegnamento darà notevole spazio al potenziamento delle competenze linguistiche, matematiche e logico-espressive. Per il primo biennio, si sottolinea l'importanza di accompagnare il momento teorico-riflessivo con un momento pratico-operativo, favorendo l'esperienza laboratoriale; questa attività, oltre a rispettare le caratteristiche psicologiche degli adolescenti che "imparano facendo", recepisce l'ottica delle prove Invalsi che gli allievi dovranno sostenere al termine del biennio. Nel secondo biennio e nel quinto anno ruolo privilegiato spetterà all'acquisizione dei contenuti disciplinari propri di ciascun indirizzo di studio, all'approccio consapevole allo studio, all'apertura al mondo del lavoro e della produttività.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di scuola è costruito in raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio e con l'istruzione post secondaria e terziaria attraverso la realizzazione di attività progettuali che incentivano la diffusione della didattica laboratoriale, e la partecipazione ad iniziative organizzate a livello universitario in collaborazione con dipartimenti di UNISA e l'adesione al PLS (Piano Lauree Scientifiche). Il raccordo con il mondo del lavoro si esplicita nella progettazione delle attività di Alternanza scuola lavoro che stabiliscono solide alleanze educative con il territorio e la comunità produttiva.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il curricolo elaborato per i diversi ambiti disciplinari concorre allo sviluppo delle competenze trasversali necessarie per l'acquisizione dei saperi essenziali e per favorire l'apprendimento permanente lungo tutto il corso della vita. vita

ALLEGATO:

[LINK CURRICOLO DISCIPLINE.PDF](#)

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze chiave di cittadinanza si esplicita nella realizzazione di progetti e nella partecipazione a concorsi , collegati all'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" , finalizzati alla conoscenza e alla diffusione dei valori e dei principi della Costituzione. Gli studenti dell'Istituto partecipano alle seguenti attività: 1. Antica Volcei e la tutela del patrimonio archeologico ed artistico di Buccino. Artt. 9 E 33 della Costituzione della Repubblica Italiana. 2. Un giorno in Senato- Incontri di studio e formazione. Disegno di Legge anticorruzione. La corruzione: il male capitale. 3. Giornata di formazione a Montecitorio: Moneta elettronica: antidoto per i mali capitali italiani. 4. Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione "Vi emozionano con i Principi della Costituzione".

NOME SCUOLA

"ASSTEAS" - BUCCINO (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo è il compendio della progettazione e della pianificazione dell'intera offerta formativa della scuola.

**PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO
(PCTO)****❖ DALLA DIDATTICA IN AULA ALLA PRODUZIONE INDUSTRIALE**

Descrizione:

MODULI :

Sicurezza sui luoghi di lavoro.

Autocad per la meccanica la mecatronica e l'energia

Lavorazioni meccaniche e termiche. La nostra realtà imprenditoriale.

Il progetto proposto è rivolto agli alunni delle classi terze, quarte e quinte delle specializzazioni meccanica mecatronica ed energia. Le attività programmate saranno svolte in parte in Istituto e in parte nelle aziende. E' una nuova modalità di fare scuola per assicurare ai giovani, oltre alle conoscenze di base, l'acquisizione di competenze spendibili nel mercato del lavoro, "utilizzando l'azienda come aula".

I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (ex ASL) si fondano su una metodologia propria della "nuova scuola", non più centrata sulle conoscenze disciplinari ma sulle competenze personali degli studenti, quelle che consentono loro di affrontare in modo consapevole e attivo le responsabilità della vita adulta.

Tale metodologia consente di alternare attività presso la scuola, con particolare rilevanza dei laboratori e dei progetti, ed attività esterne sotto forma di visite, ricerche, compiti reali.

In tal modo si persegue una formazione efficace e si colloca l'attività formativa entro situazioni di apprendimento non più rivolte a saperi inerti, ma inserite nella cultura reale della società.

La didattica delle competenze si fonda sul presupposto che gli studenti apprendono meglio quando costruiscono il loro sapere in modo attivo attraverso situazioni di apprendimento fondate sull'esperienza, aiutando gli studenti a scoprire e perseguire interessi, si può elevare al massimo il loro grado di coinvolgimento, la loro produttività, i loro talenti.

L'insegnante non si limita a trasferire le conoscenze, ma è una guida in grado di porre domande, sviluppare strategie per risolvere problemi, giungere a comprensioni più profonde.

E' bene condividere con l'azienda l'approccio per competenze, ponendo l'accento su prodotti, processi e linguaggio, in modo che emergano nel corso dell'esperienza le evidenze sulla base delle quali poter procedere nella valutazione di padronanza da parte di ogni singolo allievo.

Aspetti metodologici e organizzativi dei PCTO

Dal punto di vista metodologico: è necessario definire un piano formativo unitario, con competenze mirate, definire le attività in azienda e a scuola, valutare le acquisizioni.

Dal punto di vista organizzativo: è necessario individuare il tutor scolastico, le aziende disponibili ed i tutor aziendali, coinvolgere tutto il consiglio di classe, definire una procedura di cooperazione formativa (progettazione, gestione, valutazione).

Le attività in programma mirano ad ampliare e a consolidare le conoscenze tecniche che poi saranno verificate con applicazioni di carattere pratico nelle aziende.

Dando agli allievi la possibilità di conoscere il mondo produttivo vicino a noi e di formarsi secondo quelle che sono le esigenze del territorio in modo da limitare l'esodo verso altre realtà.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Impresa (IMP)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ **"DEUTSCH UNKOMPLIZIERT"**

Descrizione:

Il progetto di Alternanza Scuola-Lavoro "*Deutsch unkompliziert*" mira ad avvicinare i giovani al mondo del lavoro, alla conoscenza del proprio territorio instaurando rapporti didattici e

di cooperazione con il comune di Buccino.

Gli allievi della classe IV sez. C realizzeranno una brochure in lingua tedesca del parco archeologico dell' "Antica Volcei" fornendo ai turisti tedeschi le informazioni necessarie per una visita guidata al sito archeologico, oltre a svolgere l'attività di guida locale.

La finalità del progetto è quella di migliorare l'acquisizione delle competenze per l'apprendimento permanente attraverso l'educazione al patrimonio culturale; potenziare soprattutto l'uso della lingua orale tedesca.

Le metodologie previste per la realizzazione del progetto sono: il cooperative learning , la flipped classroom e il role-playing.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

❖ ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE PCTO CLASSI QUARTE ITIS INFORMATICA S. GREGORIO MAGNO

Descrizione:

Il progetto proposto tende a promuovere e valorizzare il patrimonio culturale ed enogastronomico della regione Campania, avvalendosi della collaborazione di enti locali, aziende del territorio, le PA e le scuole al fine di stimolare il loro contributo circa i beni culturali "minori", nascosti, che si trovano in Campania:

Scuole: l'interazione avviene tra un gruppo di studenti delle scuole superiori coordinati (dal punto di vista organizzativo) da un docente, combinando lezioni frontali ad una serie di attività laboratoriali e attività da remoto;

Il progetto si propone di raccogliere e rendere facilmente fruibile il patrimonio Open che viene fornito dalle istituzioni (locali, regionali, nazionali e internazionali) insieme al patrimonio che può essere generato dalle stesse comunità locali di riferimento sul territorio (associazioni, etc.), migliorando la quantità e la qualità di Open Data disponibili sul nostro territorio.

PER RAGGIUNGERE GLI OBIETTIVI PREPOSTI, IL PROGETTO SEGUE DUE PRINCIPALI
DIREZIONI:

Riutilizzo dei dati, mediante varie forme (immagini, GIF animate, articoli) al fine di veicolare le informazioni raccolte all'interno dei dataset;

Diffusione dei dati, attraverso una strategia di comunicazione che prevede l'utilizzo di tre principali canali, Facebook, Instagram e blog.

Il progetto intende altresì promuovere uno dei principali strumenti grazie al quale è possibile raccogliere i dati al fine di diffondere la conoscenza relativa al nostro patrimonio, SPOD.

SPOD (Social Platform for Open Data) è una piattaforma sociale integrata, inclusiva e collaborativa che permette alle comunità di utenti di discutere, progettare e co-creare open data in cooperazione.

Il principale obiettivo di SPOD è quello di aumentare la comprensione e l'accessibilità in merito agli Open Data, facilitando la collaborazione sociale attraverso un ambiente semplice che possa stimolare e favorire la comprensione dei dati, incrementando la trasparenza e generando attivamente interesse intorno a questi ultimi.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *EDUCAZIONE ALL'IMPRENDITORIA (SVILUPPO DELLE BUSINESS SKILL) PCTO CLASSI TERZE ITIS INFORMATICA S. GREGORIO MAGNO*****Descrizione:**

#YouthEmpowered è un programma promosso da Coca-Cola- HBC Italia

È online il Digital Hub, l'innovativa piattaforma firmata Coca-Cola HBC Italia dedicata ai ragazzi tra 16 e 30 anni, che vuole unire i giovani, il digitale e lo sviluppo del talento. Il percorso multimediale inizia con un test di auto-valutazione che permette di scoprire i propri punti di forza e attitudini professionali. Iscrivendosi gratuitamente si potranno seguire in modalità on demand e da qualsiasi device i corsi del programma #YouthEmpowered, pensati per fornire Life Skill legate alla conoscenza di sé e alla relazione con gli altri, come la scrittura del curriculum o la gestione della propria reputazione online, e Business Skill ovvero competenze necessarie nella propria carriera, come il project management o la gestione del tempo e delle priorità.

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato (EPV)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ *GESTIONE E PRODUZIONE (PROGETTO-IMPRESA) PCTO CLASSI QUINTE ITIS INFORMATICA S.GREGORIO MAGNO***

Descrizione:

Per "gestione e produzione" si intendono una serie di competenze da acquisire nell'ambito di un progetto "impresa" che dia agli studenti una visione reale del mondo del lavoro (nel settore ICT) e lasci loro una concreta esperienza da curriculum vitae.

Gli enti di riferimento saranno di formazione e/o associazioni no profit riconosciute con cui collaborare per l'evoluzione dell'infrastruttura tecnologica

MODALITÀ

- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA**❖ LAVORIAMO SULLE COMPETENZE.****Descrizione:**

Il Progetto sarà sviluppato all'interno di specifiche strutture e ambiti disciplinari interni alla Scuola Superiore per Mediatori linguistici della Basilicata con sede a Potenza.

Nello specifico, gli ambiti di intervento riguarderanno:

- Gli Insegnamenti di Storia Euromediterranea e Biblioteconomia attivi presso la stessa SSML;
- La Segreteria didattica della SSML;
- Il Centro Linguistico della SSML;
- La Biblioteca della SSML.

L'oggetto del Progetto consiste in una pluralità di iniziative coordinate che si articolano nel modo seguente:

- Individuazione e organizzazione del patrimonio bibliografico della SSML della Basilicata;
- Uso di tecnologie avanzate ed innovative informatiche e multimediali con laboratori di sviluppo delle stesse;
- Acquisizione di specifiche competenze negli ambiti dell'amministrazione, della segreteria e della gestione di una struttura di ambito accademico.

Le attività del progetto riguarderanno l'inserimento delle informazioni su supporto informatizzato, attività che richiede conoscenze, competenze e capacità differenziate.

Nella fase di acquisizione di materiale da catalogare e implementare sarà offerta una propedeutica conoscenza delle norme di strutturazione di catalogo e precatalogo stilate dall'ICCU (Istituto centrale per il catalogo Unico), in modo da analizzare i dati, scorporali ed utilizzarli per compilare quei campi che risultano obbligatori ed i paragrafi complementari, per rendere ogni scheda compatibile con gli standard dell'ICCU.

Risulta pertanto fondamentale l'attività di catalogazione che viene effettuata presso la SSML della Basilicata, strettamente collegata a quella teorica sviluppata nella sede del Liceo ASSTEAS, al fine di aumentare le competenze sia teoriche sia pratiche degli studenti impegnati nelle attività.

L'attività del progetto prevede anche altri aspetti: gli studenti avranno anche il compito di aggiornare un authority file sugli autori ed un data base sulla bibliografia di riferimento delle schede interno alla Biblioteca della SSML.

Finalità:

- Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti, sotto il profilo culturale ed educativo, agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, collegando sistematicamente la

formazione in aula con l'esperienza pratica;

- Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze informatiche, linguistiche e gestionali spendibili anche nel mercato del lavoro;
- Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- Far emergere nello studente la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità sociale e professionale, far sviluppare una precisa identità quale membro di un'organizzazione e costruire una nuova cultura del lavoro;

Rispondere alle esigenze specifiche di apprendimento degli studenti in situazione, rendendo più attraente i percorsi e favorendo il collegamento con il territorio locale e viciniore, con il mondo del lavoro e delle professioni.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

DURATA PROGETTO

Annuale

MODALITÀ DI VALUTAZIONE PREVISTA

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ ECDL EXPERT SYLLABUS 2.0

Il progetto è finalizzato al conseguimento della certificazione ECDL EXPERT Syllabus 2.0 ; è suddiviso in quattro corsi per il conseguimento di quattro diverse certificazioni

(Microsoft Word 2007/2010/2013 - Microsoft Excel 2007/2010/2013 - Microsoft Access 2007/2010/2013 - Microsoft PowerPoint 2007/2010/2013)

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento competenze informatiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Con collegamento ad Internet

❖ **STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA**

Il progetto si propone di stimolare studenti e studentesse particolarmente motivati alla rivalutazione della parola scritta che torna ad essere vettore fondamentale di evoluzione dell'individuo e del contesto. Lo stimolo iniziale è dato dall'approccio con il mondo della scrittura creativa che consentirà agli allievi di esercitarsi in una pratica che può aiutarli a conoscersi e ad esprimersi con più facilità.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Informatica

❖ Biblioteche: Classica

❖ Aule: Aula generica

❖ **EVENTI MODA 2019/2020**

L'attività è finalizzata allo sviluppo delle capacità organizzative e relazionali atte ad incentivare il lavoro di gruppo e il lavoro interdisciplinare tra le materie professionali;

all'acquisizione di capacità e competenze grafiche e tecnico pratiche; all'organizzazione della manifestazione in funzione di un positivo riscontro sul territorio.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di indirizzo. Obiettivi formativi: Selezionare e gestire i processi di produzione in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche. Applicare le procedure che disciplinano i processi produttivi. Intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo. Utilizzare mezzi e strumenti adeguati al settore produttivo e manifatturiero. Applicare le giuste metodologie e le tecniche per la gestione di progetti. Saper vivere e lavorare in ambienti laboratoriali.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Disegno

Modellista e Confezione

❖ LAVORAZIONI MECCANICHE E TERMICHE

Scopo dell'attività proposta è far acquisire agli studenti competenze adeguate riguardo l'uso dei componenti dell'impiantistica idrotermosanitaria mediante esperienze laboratoriali che consentano agli stessi di apprendere il "saper" attraverso il "fare", dando forza all'idea che la scuola è il luogo in cui si "impara ad imparare"

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di indirizzo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Meccanico

❖ L'ABC.....DELLE ATTIVITÀ LABORATORIALI.

Il laboratorio come strumento per la personalizzazione del processo di apprendimento.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di indirizzo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Meccanico
Modellista e Confezione

❖ **CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE DELF**

Preparazione dell'Esame DELF A2 e B1 del "Commo European Framework of Reference" del Consiglio d'Europa per il conseguimento della certificazione dell'Istituto GRENOBLE di Napoli.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento competenze di indirizzo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Esterno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **I COLLOQUI FIORENTINI**

Incontro con l'opera di autori della letteratura del Novecento: Cesare Pavese

Obiettivi formativi e competenze attese

Acquisizione e potenziamento delle conoscenze degli autori e dei testi , dell'abilità di lettura, di interpretazione critica e contestualizzazione delle opere di autori della

letteratura italiana del Novecento. Valorizzazione del lavoro di gruppo attraverso il confronto e il dibattito. Formazione dello studente come soggetto attivo attraverso l'incontro con l'autore.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
- ❖ **Biblioteche:** Classica

❖ PASS PET – LEVEL B 1 (QUADRO COMUNE EUROPEO PER LE COMPETENZE LINGUISTICHE)

Uno degli obiettivi della formazione scolastica è indubbiamente quello di creare cittadini europei. In questo contesto l'educazione linguistica, l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. Da anni la nostra scuola attua il potenziamento della lingua inglese che permette di accedere alle certificazioni internazionali. Il PET è un esame Cambridge di livello intermedio inferiore rivolto a chi sta studiando l'inglese e vuole certificarne le competenze. Esso rappresenta il secondo gradino della gamma principale degli esami Cambridge, i quali valutano l'abilità che ciascuno possiede nell'inglese generale, dal livello principiante al livello avanzato. Il superamento del Livello 2 indica che lo studente ha ormai sviluppato abilità linguistiche tali da sapersi gestire in situazioni ampiamente prevedibili della vita sociale e lavorativa in un contesto che si esprima in inglese. Il progetto nasce da un'attenta analisi dei bisogni degli alunni nell'ambito dell'apprendimento della lingua inglese. L'uso della lingua inglese, nel lavoro e negli studi universitari, richiede competenze più approfondite di quelle che un normale percorso scolastico può offrire nell'ambito della programmazione curricolare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze linguistiche finalizzate al superamento dell'esame PET – Livello B1 del Quadro Comune Europeo di riferimento.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ PASS FCE – LEVEL B 2 (QUADRO COMUNE EUROPEO PER LE COMPETENZE LINGUISTICHE)

Uno degli obiettivi della formazione scolastica è indubbiamente quello di creare cittadini europei. In questo contesto l'educazione linguistica, l'apprendimento delle lingue straniere, il loro approfondimento e consolidamento assumono una fondamentale importanza. La nostra scuola da anni attua quindi un'offerta integrativa per il potenziamento della conoscenza della lingua inglese che permette di accedere al conseguimento di una certificazione delle competenze internazionale. I FCE (First Certificate in English) è un esame Cambridge di livello intermedio alto rivolto a chi sta studiando l'inglese e vuole certificarne le competenze. Esso rappresenta il terzo gradino della gamma principale degli esami Cambridge, i quali valutano l'abilità che ciascuno possiede nell'inglese generale, dal livello principiante al livello avanzato. Il superamento del Livello 3 indica che lo studente ha ormai sviluppato abilità linguistiche tali da poter lavorare e studiare in un contesto di lingua inglese e affrontare tranquillamente viaggi in paesi anglofoni, anche se possono sorgere delle difficoltà in situazioni non familiari o quando è richiesto l'uso del linguaggio tecnico.. Il progetto nasce da un'attenta analisi dei bisogni degli alunni nell'ambito dell'apprendimento della lingua inglese, l'uso della lingua inglese, nel lavoro e negli studi universitari, richiede competenze piu' approfondite di quelle che un normale percorso scolastico puo' offrire nell'ambito della programmazione curriculare.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppo di competenze linguistiche finalizzate al superamento dell'esame FCE – Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Lingue
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **CERTAMEN GREGORIANUM - "L'ITALIA DEL VI - VII SECOLO E GREGORIO MAGNO".
PERCORSO LETTERARIO-STORICO-FILOSOFICO SULLA MEDIAZIONE DIPLOMATICA E
CONFLITTUALITÀ POLITICO-CULTURALE NELLA OPERE DI GREGORIO MAGNO.**

Il Progetto si inserisce a pieno titolo tra le iniziative che mirano a promuovere la cultura dell'eccellenza, a migliorare gli standard di profitto, a potenziare la didattica delle competenze, ad approfondire e stimolare lo studio del latino e una corretta competizione. Come afferma Tullio De Mauro "il mondo contemporaneo è pervaso di traduttività..." e "gli strati colti di tutte le società vivono la straordinaria compresenza di ogni cultura del presente e del passato, anche grazie alle nuove tecnologie della comunicazione e alla loro stessa logica di penetrazione ...le due figure "tradizionalmente protagoniste dell'attività traduttiva, il traduttore [...] e l'interprete, sono necessariamente sommerse e disperse in una folla di operatori [...] che attendono ogni giorno senza posa al lavoro della traduzione dal passato al presente, dall'una all'altra lingua del mondo". La traduzione, come atto di mediazione linguistica, è uno strumento di comunicazione tra culture: l'oggetto dell'analisi traduttiva non è più il testo, ma il sostrato culturale che lo ha prodotto in un dato momento temporale; attraverso la transcodifica, le opere degli autori latini diventano parte integrante del sistema d'arrivo, agiscono in esso, anzi "sia il testo originale sia quello tradotto si integrano nella rete semiotica di sistemi culturali intersecantisi fra loro". Proprio dalla valorizzazione del legame tra cultura e comunicazione dipende la rivalutazione della classicità come substrato cognitivo e strumento metodologico indispensabile per una corretta lettura della realtà contemporanea, le cui radici diventano catalizzatori delle "reazioni" evolutive dell'umanità. In un momento di scarsa considerazione per la classicità, occorre ricordare che la mediazione linguistica contribuisce a sviluppare le capacità logiche, è un'esperienza di problem solving che rafforza le capacità comunicativa dello Studente, rendendolo preciso e rigoroso nell'esprimere con acutezza argomentativa e con ricchezza lessicale il proprio pensiero, qualunque percorso di vita decida di scegliere.

Obiettivi formativi e competenze attese

- ampliamento delle conoscenze relative alle strategie della mediazione linguistica e alle teorie della traduzione letteraria
- funzionalizzazione delle abilità traduttive ed

esegetiche, applicate ai testi d'autore • sviluppo delle competenze linguistiche comunicative e testuali • sviluppo delle capacità critiche, di valutazione e di autovalutazione • promozione di una cultura dell'eccellenza, attraverso la valorizzazione delle potenzialità degli Studenti più dotati nella transcodifica, la cui motivazione può crescere grazie allo spirito di emulazione sollecitato dalla competizione e attraverso la gratificazione derivante dal riconoscimento del merito. • Promuovere, con la partecipazione alla gara, un'occasione di crescita, l'amore per la lettura e l'incontro con testi non di uso scolastico. • Miglioramento delle competenze traduttive e interpretative

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Magna

❖ **PROGETTO LETTURA : I RAGAZZI INCONTRANO L'OPERA - LINGUAGGI E REALTÀ. SCRITTI DI LEONARDO DA VINCI: L'UOMO DAL MULTIFORME INGEGNO. IL TEMPO E LA FELICITÀ DI LUCIANO DE CRESCENZO. LETTERE PERSIANE DI MONTESQUIEU.**

Una delle scommesse culturali oggi più impegnative consiste nel riproporre in maniera persuasiva, alle nuove generazioni, la pratica della lettura, ossia della ricezione verbale del mondo: è infatti attraverso questa via che si impara a costruire modelli di realtà più articolati, a cogliere le complesse strutture dell'esistente, ad analizzare e ad interpretare l'esperienza con intelligenza e partecipazione; ed è sempre per tale via che l'immaginazione viene sollecitata a dilatare il vissuto, a elaborare altri spazi e tempi, colmando il non detto, scoprendo nessi nascosti tra le cose o arricchendole di nuove dimensioni di significato.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze linguistiche.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Disegno
Multimediale
- ❖ **Biblioteche:** Classica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ APPROFONDIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

Il corso si propone di migliorare le competenze degli allievi nell'affrontare la risoluzione della seconda prova dell'esame di stato. La finalità, oltre a migliorare le capacità logiche matematiche, sarà quella di ottenere una maggiore consapevolezza e sicurezza nell'affrontare la prova. Per Matematica, nel corso di incontri frontali o partecipati si procederà allo svolgimento guidato di alcuni temi d'esame di Matematica o Fisica proposti dal Miur con:

- analisi delle strategie risolutive e individuazione delle criticità
- potenziamento della capacità di organizzazione temporale del lavoro
- orientamento all'utilizzo efficiente dei contenuti curriculari in modo strumentale alla prova d'esame

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento delle competenze di indirizzo.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Fisica
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ "CERTIFICAZIONE TRINITY

Il " Progetto di potenziamento della lingua inglese finalizzato al conseguimento della certificazione internazionale del Trinity College London", Ente Britannico accreditato presso il Ministero della Pubblica Istruzione per la certificazione di competenza linguistica, si propone di fornire un importante strumento di apprendimento e potenziamento della lingua inglese agli alunni dell'istituto e al territorio in cui tale

istituto si trova ad operare. Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare l'uso comunicativo della lingua inglese e, al contempo, di offrire la possibilità di conseguire la certificazione internazionale accreditata presso il MIUR, rilasciata dal Trinity College di Londra, orientando gli studenti verso competenze sempre crescenti secondo livelli prestabiliti (livelli 1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11-12). Tali certificazioni non hanno scadenza e sono riconosciute sia in Italia che all'estero.

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento competenze in Lingua inglese.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Altro

Esterno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Lingue

❖ Aule:

Aula generica

❖ **CORSI ROBOTICA FIRST LEGO LEAGUE**

L'attività progettuale offre agli studenti la possibilità di prepararsi per partecipare alle competizioni di robotica FIRST LEGO LEAGUE utilizzando il kit Lego Mindstorm NXT/EV3

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento competenze di indirizzo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori:

Informatica

❖ **POTENZIAMENTO DI MATEMATICA PER L'ESAME DI STATO.**

Realizzazione di un percorso di completamento, integrazione ed utilizzo delle conoscenze acquisite in ambito disciplinare al fine di: a. migliorare il metodo di lavoro attraverso il riesame e l'approfondimento delle conoscenze acquisite; b. consolidare e

potenziare le capacità logico-riflessive di astrazione, le capacità critiche, le capacità analitico-sintetico-deduttive di formalizzazione; c. stimolare gli allievi ad osservare la realtà, ponendosi domande in maniera critica e costruttiva; d. applicare in maniera ragionata e coerente le conoscenze alla formalizzazione ed alla soluzione di problemi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare e potenziare le abilità operativo-espressive e le competenze in matematica. Potenziare le capacità di riconoscere analogie, identità di struttura e differenze tra contesti diversi ed utilizzare modelli astratti che consentano la descrizione e la risoluzione di problemi reali. Saper applicare le conoscenze alla risoluzione di quesiti e problemi assegnati agli esami di stato, utilizzando in maniera appropriata i modelli matematici studiati.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ **DEUTSCH FUR DIE ZUKUNFT**

L'attività è finalizzata alla preparazione degli esami di certificazione del Goethe Institut per i livelli A2 e B1

Obiettivi formativi e competenze attese

Potenziamento competenze linguistiche.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali	Esterno
-------------------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Laboratori: Lingue

❖ Aule: Aula generica

❖ **"CITTADINANZA E COSTITUZIONE": I DIRITTI CIVILI E L'ORDINAMENTO DELLO STATO.**

L'attività intende sensibilizzare e rendere consapevoli i discenti dell'importanza della Carta Costituzionale che, per la prima volta, nella storia della nazione, ha riconosciuto, tutelato e garantito il "valore della persona umana, sia come singolo individuo che come membro della collettività"

Obiettivi formativi e competenze attese

Sollecitare gli alunni a riflettere sui Principi fondamentali della Costituzione. Favorire l'acquisizione di una cultura della legalità. Rispettare il valore fondamentale della dignità umana. Conoscere e comprendere il meccanismo di imposizione delle leggi e di esecuzione delle stesse, sia a livello nazionale che europeo.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe	Interno
---------------	---------

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Con collegamento ad Internet
Multimediale
- ❖ **Aule:** Aula generica

❖ **RESPONSIVE WEB DESIGN**

L'attività prevede la progettazione e la programmazione di un sito web (contenutistico) fruibile dai sistemi desktop e mobile

Obiettivi formativi e competenze attese

Aggiungere alle conoscenze ed abilità web di base delle competenze spendibili direttamente nel mondo del lavoro digitale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ **Laboratori:** Informatica
Multimediale

❖ **SALVAGUARDIA DEL TERRITORIO ED EREDITÀ CULTURALE.**

Il progetto nasce dalla consapevolezza che per migliorare l'ambiente, e quindi anche la nostra salute è necessario che tutti siano consapevoli della sua importanza. Risponde alla necessità di avvicinare i ragazzi allo studio dell'ambiente che è molto importante per conoscere, capire, trasmettere i valori delle generazioni future attraverso l'analisi di elementi che compongono l'ambiente, leggi a cui rispondono gli elementi dell'ambiente, relazioni tra gli elementi dell'ambiente.

Obiettivi formativi e competenze attese

Formare una conoscenza consapevole delle risorse del proprio territorio, del loro valore intrinseco ed estrinseco. Costruire un atteggiamento di cittadinanza attiva rispetto al proprio territorio e alle problematiche ambientali locali e globali.

Promuovere processi partecipativi che individuino forme condivise di sviluppo sostenibile.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Chimica

❖ **BAOBAB**

AZIONE A: A.1 – ATTIVITÀ DI FORMAZIONE DEGLI ANIMATORI E DEI FORMATORI

Propedeutiche all'intervento A.2, sono affidate a Scuola Holden di Torino, che ha già garantito il suo apporto in caso di approvazione. Fondata da Alessandro Baricco, che oggi ne è preside, Scuola Holden è la prima e più prestigiosa scuola italiana di storytelling. Obiettivo specifico: Formare gli animatori alla gestione delle attività del segmento progettuale A.2 | Contenuti: Teoria della narrazione; letture ed esercizi, per lo più dentro dinamiche di gruppo | Metodologia: Punto di partenza sono le storie personali dei partecipanti. L'approccio laboratoriale ne consentirà la focalizzazione e la condivisione, in un iter che porterà progressivamente all'acquisizione di strumenti pratici utili alla narrazione, sia oralmente che in altre forme. A.2 – LABORATORI NARRANTI 'LEGALITÀ E TERRITORIO' L'idea di fondo è di utilizzare lo strumento delle narrazioni e l'osservazione del proprio contesto territoriale per consentire ai giovani di 'fare proprie' storie ed esperienze all'insegna della legalità e dell'impegno civile.

Obiettivo specifico: Utilizzare la dimensione dello storytelling per educare alla legalità

e rafforzare il rapporto fra giovani e contesto territoriale/sociale d'appartenenza |
Contenuti: Esplorare il territorio e conoscere le storie (vicende d'impegno e di legalità nel Sele-Tanagro: le catene di solidarietà in occasione del Terremoto del 1980 - la rinascita post-sismica - gli atti della Commissione parlamentare d'inchiesta sulla ricostruzione - le esperienze di volontariato e associazionismo); Imparare le tecniche del racconto (prima orale, poi con altri mezzi); scegliere le storie e costruire le narrazioni; restituire al territorio le storie e apprese e sviluppate nel corso delle attività di laboratorio; imparare a raccontare se stessi (focalizzare la propria storia, saperla esprimere, reinterpretare il proprio vissuto attraverso il confronto con gli altri) |
Metodologia: Didattica laboratoriale (learning by doing); esplorazione attiva del territorio; cooperative learning; sviluppo del discorso narrativo (riorganizzazione dell'esperienza e condivisione della stessa attraverso le tecniche di storytelling) |
Strumenti: ricerche bibliografiche; indagini territoriali; interviste; confronto con testimoni privilegiati; acquisizione di tecniche narrative e applicazione delle stesse alle storie selezionate; organizzazione di momenti pubblici per la restituzione delle storie al territorio |
Modalità di realizzazione: 4 laboratori (1 x ciascuna scuola partner) nell'arco di 28 mesi - 2 operatori x laboratorio. A.3 - LABORATORI PARTECIPATI DI CITTADINANZA ATTIVA Sono incentrati sull'attenzione al territorio e alla Comunità di appartenenza, nel tentativo di rendere ogni giovane partecipante protagonista di azioni attive di cura e miglioramento. Forme di cittadinanza attiva che potranno essere realizzate attraverso lo strumento del giornalismo partecipativo, che vede il contributo attivo dei Cittadini nell'elaborazione dei contenuti editoriali, dentro una logica complessiva di crescita del contesto sociale. Obiettivi specifici: Favorire l'approfondimento di contenuti culturali; rinsaldare il rapporto con la Comunità di appartenenza; avviare i giovani verso l'attenzione al territorio e l'impegno sociale e civile |
Contenuti: 1. Approfondimento del contesto territoriale (risorse, esperienze, storie, problemi che necessitano soluzioni); 2. Elementi di base del giornalismo (un po' di storia; elementi pratici: ideazione, menabò, scrittura, impaginazione e titolazione); 3. Produzione guidata dei contenuti di n. 4 numeri di una rivista che racconterà il territorio dal punto di vista dei ragazzi, intervenendo su problemi pratici e promuovendo temi di interesse comunitario (ogni numero sarà stampato in 1.000 copie e distribuito gratuitamente sul territorio). La rivista diviene così il segno tangibile di una rinnovata attenzione al bene comune da parte della comunità giovanile |
Metodologia: Didattica laboratoriale (learning by doing); esplorazione attiva del territorio; cooperative learning; trasmissione di conoscenze; esercitazioni pratiche |
Strumenti: attrezzature informatiche; servizio esterno stampa |
Modalità di

realizzazione: 4 laboratori (1 x ciascuna scuola) nell'arco di 28 mesi; 2 operatori x ciascun laboratorio (di cui 1 giornalista). A.4 – COINVOLGIMENTO GENITORI: L'ADOZIONE DI COMUNITÀ L'esperienza sul campo ci insegna quanto – al di là degli assunti progettuali – possa talvolta essere complesso il coinvolgimento attivo delle famiglie degli allievi in iniziative promosse dalle comunità scolastiche, in modo particolare nel caso di nuclei familiari che vivono situazioni di disagio. Per superare queste potenziali difficoltà iniziali, l'intervento A.4 intende: 1. invitare i genitori non tanto a partecipare ad incontri, ma piuttosto a fare qualcosa di pratico insieme ai loro figli; 2. motivare i genitori coinvolti, facendo loro comprendere che il contributo di impegno che offrono sarà utile per una buona causa. Obiettivi specifici: coinvolgere genitori e allievi, insieme, in una attività all'insegna della cittadinanza attiva e della solidarietà internazionale, con una Comunità locale (scolastica e territoriale) che, sostenendo un progetto di solidarietà, adotta una comunità (villaggio) africano | Contenuti: Un gruppo di allievi – meglio se provenienti dai laboratori di cui ai punti A.2 e A.3 - e i loro genitori partecipano a un laboratorio per la produzione di piccoli manufatti: le Olivelle, bambole di stoffa che indossano abiti ispirati agli antichi monili 'sannitizzanti' conservati nel Museo Archeologico di Oliveto Citra. Le Olivelle vengono quindi donate alla Fondazione San Francesco d'Assisi di Oliveto Citra – già dichiaratasi formalmente disponibile a collaborare - che ne fa la base di una raccolta fondi a sostegno di un progetto di solidarietà internazionale. A tal fine si indica l'associazione ALASCO, che opera con progetti innovativi nella Repubblica Democratica del Congo nell'ambito del contrasto all'AIDS, che attraverso i suoi rappresentanti in Italia si impegna a individuare un singolo villaggio congolese verso il quale destinare gli aiuti, col quale stabilire eventualmente legami più ampi e duraturi. Così attraverso i laboratori alunni-genitori e le Olivelle, la Comunità locale (scolastica e territoriale) adotta una Comunità congolese, coinvolgendo tutti gli attori del progetto anche in un'inedita esperienza di impegno civile e solidarietà internazionale | Metodologia: Didattica laboratoriale (learning by doing); trasmissione di conoscenze; esercitazioni pratiche | Strumenti: Materiali di consumo (stoffe, stracci) | Modalità di realizzazione: 12 incontri nell'arco di 3 mesi; 2 operatori, di cui 1 con esperienza specifica nella gestione della parte tecnica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Contribuire a far sì che le Scuole partecipanti al progetto possano divenire luoghi in grado di migliorare le dinamiche sociali del territorio e delle famiglie, partecipando a un sistema integrato di presa in carico e di accompagnamento educativo che coinvolga gli altri soggetti territoriali che si occupano di giovani.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte verticali

Interno

Risorse Materiali Necessarie:

 ❖ **Laboratori:**

Disegno

Informatica

 ❖ **Biblioteche:**

Classica

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD
STRUMENTI
ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)
Destinatari sono studenti e docenti: Obiettivo è lo sviluppo delle competenze digitali di cittadinanza degli studenti e dei docenti attraverso lo svolgimento del Framework DIGICOMP (A framework for developing and understanding digital competence in Europe, 2013):1. INFORMAZIONE 2. COMUNICAZIONE 3. CREAZIONE DI CONTENUTI 4. SICUREZZA 5. PROBLEM-SOLVING In questo contesto l'animatore digitale concentra la propria attività nella promozione di strategie, strumenti e modelli di utilizzo delle ICT nella didattica per lo sviluppo delle competenze digitali (prevedendo nell'azione formativa la Produzione di materiale didattico-l'Applicazione in classe-la Verifica di impatto finale), nel potenziamento della

STRUMENTI**ATTIVITÀ**

comunicazione OUT-IN, nel
monitoraggio/documentazione puntuale di
tutte le attività svolte nell'ambito del POF
d'Istituto

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

NOME SCUOLA:

LICEO SAN GREGORIO MAGNO - SAPC02701V

"ASSTEAS" - BUCCINO - SAPS027012

IPAA OLIVETO CITRA - SARA02701G

IPSIA OLIVETO CITRA - SARI027028

ITIS SAN GREGORIO MAGNO - SATF027014

ITIS OLIVETO CITRA - SATF027025

Criteri di valutazione comuni:

La valutazione degli apprendimenti riguarda l'insieme delle norme, dei criteri e delle strategie che presiedono all'accertamento dei risultati scolastici degli studenti e al giudizio che su di essi viene dato dagli organi collegiali preposti.

Il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del Consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, deve essere motivata in relazione a:

- a) voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite;
- b) numero e gravità delle insufficienze;
- c) risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate;
- d) risultati particolarmente positivi in alcune discipline;

- e) dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni;
- f) miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- g) possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'a.s. successivo;
- h) elementi extra-cognitivi quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.;
- i) curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, ad eventuali carenze accumulate.

Criteri di valutazione del comportamento:

I criteri di valutazione del comportamento sono riportati nella griglia in allegato.

ALLEGATI: Condotta 18 19-converted.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Il Collegio dei Docenti, affinché tutti gli alunni frequentanti la stessa Istituzione scolastica possano essere valutati con imparzialità ed omogeneità, individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del Consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione alla classe successiva, dovrà essere motivata in relazione a:

- a) voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze acquisite;
- b) numero e gravità delle insufficienze;
- c) risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola ed effettiva possibilità di colmare le lacune riscontrate;
- d) risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- e) dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni;
- f) miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- g) possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline e di seguire proficuamente il percorso di studi nell'anno scolastico successivo;
- h) elementi extra-cognitivi quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.;
- i) curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, ad

eventuali carenze accumulate.

Il Consiglio di Classe, dopo attenta valutazione dei parametri indicati e di ogni altro elemento ritenuto utile per la valutazione complessiva dello studente, assegnerà i voti.

1. Si darà immediatamente luogo alla AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA in presenza di proposte di voto tutte almeno sufficienti.

Il voto di comportamento insufficiente è condizione che da sola determina la non ammissione.

2. Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe si atterrà ai seguenti criteri. Non verrà ammesso alla classe successiva l'alunno che, alla luce dei criteri a-i, presenti insufficienze tali da rendere implausibile e non realizzabile l'attività di recupero nei tempi previsti nel Piano annuale delle attività 2018/19 e comunque impossibile seguire proficuamente il percorso di studi dell'anno scolastico successivo:

- una insufficienze gravissima (1/10- 3/10) e un 4/10
- tre insufficienze gravi (4/10-4/10-4/10)
- due insufficienze e 3 mediocrità (4/10-4/10;5/10-5/10-5/10)
- 5 mediocrità (5/10-5/10-5/10-5/10-5/10)

Ogni piano di lavoro individuale di ciascun docente deve prevedere lungo tutto l'a.s. momenti significativi di attività di recupero relativamente a ciascun modulo o unità didattica di apprendimento. E' del tutto implausibile, se non addirittura illegittimo, pertanto, che un alunno, che nel corso dell'anno ha svolto con successo attività di recupero, abbia al termine dell'a.s. la sospensione del giudizio e l'ammissione al recupero del debito con l'indicazione dell'intero programma da recuperare o di quegli aspetti o parti per le quali il recupero è già stato svolto con successo nel corso dell'anno.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Il Collegio dei Docenti individua i criteri di valutazione che i Consigli di classe sono tenuti a seguire durante lo svolgimento degli scrutini finali, PER L'AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO pur nella salvaguardia dell'autonomia e della libertà di intervento del Consiglio di Classe.

La deliberazione del Consiglio di classe per l'assegnazione dei voti e l'ammissione o la non ammissione all'Esame di stato, tenuto conto di quanto previsto dall'art.13 comma 1 e 2 D.Lgs 62/2017 dovrà essere motivata in relazione a:

a) voti assegnati per le singole discipline e quindi conoscenze e competenze

- acquisite;
- b) numero e gravità delle insufficienze;
- c) risultati conseguiti nelle attività di recupero organizzate dalla scuola;
- d) risultati particolarmente positivi in alcune discipline;
- e) dinamica del rendimento nel corso dell'anno scolastico ed evoluzione delle prestazioni;
- f) miglioramento conseguito, in termini di differenza tra il livello di partenza e il livello finale;
- g) possibilità dell'alunno di affrontare proficuamente l'Esame di stato;
- h) elementi extra-cognitivi quali impegno, partecipazione, frequenza, ecc.;
- i) curriculum scolastico, con particolare riferimento, per specifiche discipline, ad eventuali carenze accumulate.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico:

L'attribuzione del credito scolastico parte dal principio che l'Istituzione scolastica autonoma svolge e deve svolgere un ruolo centrale non solo nell'erogazione dell'istruzione e della formazione ma anche nella valutazione di ogni percorso di formazione extra curricolare (al di fuori del quadro orario), sia scolastico che extra scolastico, svolto dagli studenti.

A tal fine la scuola è chiamata ad esplicitare il criterio o i criteri con cui riconosce valore formativo ai percorsi extracurricolari sostenuti dagli studenti, indipendentemente dal fatto che detti percorsi siano stati offerti dalla scuola o da enti esterni.

Ne consegue che nell'esplicitazione dei criteri debba definirsi anche l'unità di misura con cui poter valutare e riconoscere unitariamente percorsi e attestazioni acquisiti dagli alunni nella scuola e fuori della scuola.

L'unità di misura è il CFS "credito formativo scolastico", corrispondente ad una determinata quota oraria di impegno formativo: es. 1CFS = 10 ore di impegno formativo.

I Dipartimenti del Collegio dell'IIS Assteas individuano, ciascuno nella propria area culturale, titoli attestazioni ed esperienze riconoscibili come CFS e ne definiscono l'effettivo peso formativo assegnando ad essi una misura non superiore ai 2CFS.

Ciascuna esperienza extra quadro orario, interna o esterna all'istituzione scolastica, dovrà imprescindibilmente essere documentata con specifico riferimento a:

- a) contenuto analitico dell'attività svolta

- b) sede di svolgimento dell'attività
- c) durata
- d) valutazione analitica finale per livello di competenze

In allegato griglia per l'attribuzione del credito scolastico
ALLEGATI: Griglia credito 18 19-converted.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola organizza attività sia all'interno della classe che con gruppi di altre classi per favorire il processo di inclusione degli studenti con disabilità nel gruppo dei pari, tra queste vengono svolte con una certa frequenza attività sportive, uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione. Il GLI e i Consigli di classe interessati collaborano fattivamente per progettare percorsi individualizzati e personalizzati per studenti Bes. Il personale docente ed ATA collabora e si attiva per favorire il processo di inclusione mediante attività trasversali alle discipline. Il GLI elabora il PAI che viene aggiornato e monitorato annualmente.

Punti di debolezza

Gli spazi dedicati alle attività didattiche inclusive e di laboratorio non sempre sono sufficienti e non sono adeguatamente attrezzati. Limitata, inoltre, risulta la disponibilità di personale specializzato di supporto (educatori) a favore degli alunni con disabilità.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono coloro che hanno un background culturale carente di stimoli. La scuola, per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti, progetta attività di recupero nell'ambito della programmazione di classe per fasce di livello. I docenti condividono i metodi di insegnamento, attivano processi per analizzare, affrontare e risolvere positivamente situazioni problematiche, focalizzando l'attenzione non solo sulle capacità operative ma anche su quelle socio - relazionali. I docenti delle aree di indirizzo favoriscono il potenziamento delle competenze degli studenti con particolari attitudini disciplinari attraverso la partecipazione a gare e concorsi.

Punti di debolezza

La didattica inclusiva andrebbe potenziata ed applicata in tutte le classi. Manca un'azione di monitoraggio delle attività inclusive e di valutazione dei risultati raggiunti dagli alunni con maggiore difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

La stesura del PEI è un processo che parte da una fase di raccolta e analisi di tutti gli elementi che interagiscono nell'integrazione e inclusione dell'alunno disabile. Il PEI, considerata la diagnosi funzionale o il profilo di funzionamento, la documentazione della scuola di provenienza, le notizie desunte durante gli incontri con le famiglie, deve tener conto del contesto scolastico e territoriale. Esso è condiviso con il Consiglio di classe, le famiglie e gli operatori socio-sanitari.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Il PEI viene redatto congiuntamente dagli operatori delle unità sanitarie locali (oggi ASP) e dai docenti specializzati della Scuola, con la partecipazione dell'operatore psico-pedagogico e dei genitori dell'alunno disabile, che sottoscrivono il piano insieme a tutte

le altre figure coinvolte nella redazione.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

Ruolo della famiglia:

La famiglia collabora alla stesura del PEI fornendo tutte le informazioni utili e la documentazione medica in possesso; essa è il luogo in cui avviene la continuità del dialogo educativo e didattico

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe	Tutoraggio alunni

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

e simili)

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---	---

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
---	---

Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--	---

Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
--	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
----------------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
----------------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
---	--

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
--	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale

Progetti territoriali integrati

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Criteri e modalità per la valutazione

Le attività di continuità e orientamento, in ingresso e in uscita, sono monitorate e valutate sulla base dei singoli e specifici progetti che l'Istituto Assteas implementa in questo ambito. Per l'orientamento e la continuità in ingresso i progetti scaturiscono dall'Accordo di rete che l'IIS Assteas ha sottoscritto con gli Istituti comprensivi del territorio. Per l'orientamento e la continuità in uscita si fa riferimento a convenzioni e progetti che l'IIS Assteas condivide con Università e imprese, anche in riferimento alle attività di alternanza scuola lavoro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'indirizzo strategico alla base dell'orientamento formativo e lavorativo scaturisce dalla didattica per competenze, che caratterizza il lavoro scolastico ordinario e curricolare dell'Istituto. I riferimenti istituzionali e organizzativi esterni sono costituiti dal mondo dell'Università e delle imprese, con specifico riferimento alle imprese del territorio dove gli studenti dell'Istituto svolgono attività di alternanza scuola lavoro. In particolare l'IIS Assteas promuove l'implementazione del cosiddetto sistema duale (scuola + apprendistato) per il conseguimento del diploma quinquennale di IT Meccanica Meccatronica ed Energia (art 43 D. Lgs 81/2015) con imprese del settore della meccanica di base del territorio dell'Alta valle del Sele.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Trimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo Staff di direzione è formato dai docenti collaboratori del dirigente scolastico e responsabili delle sedi associate. Lo Staff elabora e individua proposte e procedure per migliorare le attività connesse con la realizzazione del PTOF, collabora nel proporre itinerari didattici, predispone materiali di analisi e discussione per consentire agli organi collegiali di operare il monitoraggio e la revisione in itinere del Piano dell'offerta formativa. Lo staff può essere integrato da altri docenti con specifiche responsabilità o competenze in relazione alle esigenze che si presentano in corso d'anno	3
Funzione strumentale	- Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa triennale: RAV (priorità strategiche e obiettivi di processo) PDM e Piano di Formazione. - Area 2: Multimedialità e comunicazione - Promozione della formazione digitale del personale -Supporto digitale e Monitoraggio Attività Area 1 e Area 3 - Area	5



3: Sostegno al lavoro degli alunni (Disagio - disabilità- promozione delle eccellenze) - orientamento in ingresso e uscita - Alternanza scuola lavoro. Coordinamento viaggi di istruzione visite guidate e uscite didattiche. L'area 3 si suddivide in 3 articolazioni di sede: Area 3 Buccino, Area 3 S.Gregorio, Area 3 Oliveto Citra. Azioni generali comuni alle Figure Strumentali • **PARTECIPANO** alle riunioni dello staff di Dirigenza; • **SEGUONO** e **PARTECIPANO** per quanto di loro competenza l'iter comunicativo e operativo tra Dirigenza, Segreteria, personale docente e ATA; • **COOPERANO** con il DS, i suoi collaboratori, gli altri docenti assegnatari di F.S., i Responsabili di plesso, i coordinatori e tutte le altre posizioni organizzative ricoperte dai docenti dell'Istituto; • **COORDINANO** lavori di gruppo e progetti; • **REALIZZANO** iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF triennale. Area 1: Gestione del Piano dell'Offerta Formativa triennale: RAV (priorità strategiche e obiettivi di processo) PDM e Piano di Formazione. Obiettivi: 1. Coordinamento del POF triennale; controllo della coerenza interna del piano e dei progetti ad esso collegati. 2. Elaborazione e aggiornamento del documento inerente il Piano dell'Offerta Formativa triennale; 3. Organizzazione e coordinamento dell'informazione ad alunni e famiglie del piano dell'offerta formativa, stesura del prospetto sintetico per i genitori. 4. Gestione RAV (autoanalisi e autovalutazione d'istituto); 5.



	<p>Coordinamento del lavoro del nucleo di autovalutazione (in sostituzione del DS) 6. Referente INVALSI, gestione procedure INVALSI OCSE-PISA, 7. Analisi dei bisogni formativi dei docenti e mappatura competenze; formulazione del piano di aggiornamento e di formazione dei docenti dell'Istituto e valutazione dell'efficacia dei progetti di formazione. Area 2: Multimedialità e comunicazione - Promozione della formazione digitale del personale - Supporto digitale e Monitoraggio Attività Area 1 e Area 3 1. Revisione, aggiornamento, cura del sito della scuola con specifico riferimento alla parte didattico-formativa a supporto di docenti studenti e famiglie (modulistica per uso interno/esterno, documenti vari, pubblicazione di lavori realizzati dagli allievi, materiali relativi a progetti in corso); 2. Promozione della formazione digitale tra il personale e gli studenti 3. Adempimento a richieste ministeriali e/o simili relative a particolari forme di monitoraggio. 4. Socializzazione dei risultati dell'autoanalisi ed autovalutazione d'istituto (in collaborazione con l'Area 1) 5. Supporto didattico e archiviazione degli strumenti di valutazione degli apprendimenti degli alunni; organizzazione e archiviazione prove strutturate con responsabili di laboratorio coordinatori e docenti delle discipline e classi coinvolte 6. Supporto didattico e promozione delle attività di ricerca, cura della documentazione educativa (raccolta di</p>	
--	--	--



materiali progettuali), predisposizione di strumenti per la documentazione, (archivio cartaceo e informatico). 7. Cura, raccolta e archiviazione digitale dei materiali prodotti (in collaborazione con FFSS 1 e 3 e tutti i docenti/referenti autori/produttori del materiale) Area 3: Sostegno al lavoro degli alunni (Disagio – disabilità- promozione delle eccellenze) – orientamento in ingresso e uscita – Alternanza scuola lavoro.Coordinamento viaggi di istruzione visite guidate e uscite didattiche L'area 3 si suddivide in 3 articolazioni di sede: Area 3 Buccino, Area 3 S.Gregorio, Area 3 Oliveto Citra. 1. Supporto didattico, coordinamento e monitoraggio delle attività di recupero 2. Documentazione, socializzazione ed archiviazione dei materiali prodotti (in collaborazione con i responsabili di plesso e i coordinatori di classe e FS Area 2) 3. Cura promozione e coordinamento delle azioni a favore delle eccellenze (Olimpiadi, Colloqui fiorentini e similari); 4. Ricognizione delle risorse utilizzabili per consulenza e supporto all'azione della scuola per il benessere degli alunni 5. Attività di orientamento in ingresso e in uscita. Con riferimento alle attività di orientamento in ingresso la FS Area 3 presiede la commissione orientamento. 6. Promozione e coordinamento delle attività di alternanza scuola lavoro (in collaborazione con il DS e i responsabili di plesso);Assistenza alla redazione della modulistica e della documentazione di settore, che resta ad ogni modo a cura e



	<p>sotto la responsabilità dei tutor interni ASL.</p> <p>7. Raccolta e coordinamento delle proposte di viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche in collaborazione con i Collaboratori/Responsabili di sede e i coordinatori di classe. Le FFSS 3 costituiscono il Gruppo Viaggi e visite guidate</p>	
Capodipartimento	<p>Il corpo docenti è articolato in 4 dipartimenti: linguistico, umanistico, tecnologico ,scientifico-matematico. Ciascun dipartimento, coordinato da un Capodipartimento, provvede alla predisposizione delle programmazioni dipartimentali e dei piani di lavoro per competenze (metodologia del backward design) delle attività di recupero, alla predisposizione di prove strutturate e compiti autentici, alla programmazione di massima delle attività laboratoriali, alla definizione di proposte progettuali per l'aggiornamento del POF triennale, alle proposte di attività CLIL per le classi interessate (quinte Liceo Scientifico ed ITIS, terza e quarta Liceo Linguistico), all'individuazione di massima di tematiche e nuclei culturali trasversali e pluridisciplinari (classi quinte). Ciascun dipartimento aggiorna e revisiona le griglie di valutazione in vista del nuovo Esame di Stato. Il Capodipartimento cura la verbalizzazione di ogni riunione</p>	4
Responsabile di plesso	<p>I compiti del responsabile di plesso sono i seguenti: • partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente</p>	3



scolastico; • collabora all'organizzazione interna dell'Istituto • collabora con la Funzione strumentale 3 e in generale con tutte le funzioni strumentali nel coordinare l'organizzazione e l'attuazione del POF; • collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto; • collabora alla definizione dell'orario del personale docente secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto • provvede all'organizzazione delle sostituzioni dei docenti assenti • collabora nell'organizzazione di eventi e manifestazioni, anche in collaborazione con Enti e/o Associazioni esterne; • collabora nella fase delle iscrizioni degli alunni; • predispone questionari e modulistica interna; • coordina le attività di potenziamento e sovrintende alla puntuale documentazione delle medesime ad opera dei docenti interessati; • fornisce ai docenti materiali sulla gestione interna dell'Istituto e in generale utili allo svolgimento della propria attività didattica; • collabora nella predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali all'insegnamento; • collabora nella predisposizione e attuazione delle attività di orientamento con le FFSSS area 3 e le commissioni orientamento • In collaborazione con i coordinatori di classe e il Referente GLI monitora gli atti relativi ai PDP redatti in ciascuna sede Il Docente collaboratore responsabile di plesso organizza in modo autonomo la propria attività in ordine ai



compiti di competenza affidati con la presente nomina. In tale veste, nei limiti di poteri gerarchici e funzionali adeguati alla natura dell'incarico conferito, in qualità di "Preposto" ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 81/2008 sarà compito del responsabile sovrintendere e vigilare sull'osservanza da parte dei singoli lavoratori (Docenti ed ATA) alle disposizioni impartite a livello d'Istituto in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale e, in caso di inosservanza, informare immediatamente il DS. Egli inoltre è tenuto a

- a. garantire l'attuazione delle direttive in materia di sicurezza ricevute, controllandone la corretta esecuzione da parte di Docenti, ATA ed alunni ed esercitando un funzionale potere di iniziativa;
- b. verificare che solo i Docenti e gli ATA autorizzati accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico;
- c. richiedere l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza;
- d. dare istruzioni affinché Docenti, ATA, alunni ed eventuali ospiti, in caso di pericolo grave, immediato e inevitabile, abbandonino il plesso o la zona pericolosa;
- e. informare tempestivamente i Docenti, gli ATA, gli alunni e gli eventuali ospiti esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione;
- f. astenersi, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere a



	<p>Docenti e ATA di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave e immediato; g. segnalare al DS/datore di lavoro e/o al RSP sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si verifichi nel plesso e della quale venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta; h. frequentare l'apposito corso di formazione, ed i relativi aggiornamenti, che sarà cura del DS con funzioni di Datore di lavoro realizzare al più presto possibile, relativamente a: - compiti del preposto in materia di salute e sicurezza del lavoro; - principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi; - definizione e individuazione dei fattori di rischio; - valutazione dei rischi; - individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione. Nelle sedi di S.Gregorio e Oliveto i responsabili raccolgono ogni tipo di atto, con diritto esclusivo al loro maneggio, indirizzato all'IIS Assteas e provvedono a recapitarlo tempestivamente presso la Segreteria dell'Istituto nella sede di Buccino. Nelle suddette sedi i Collaboratori hanno personale responsabilità dell'uso in sede di timbri e sigilli dell'IIS Assteas.</p>	
Responsabile di laboratorio	<p>Il Responsabile di laboratorio controlla ad inizio anno scolastico le condizioni del materiale esistente, verifica che l'effettiva consistenza delle apparecchiature del laboratorio o settore assegnato</p>	15



corrisponda a quanto riportato sul rispettivo registro, che su ogni apparecchiatura sia applicato il corrispondente numero di registrazione e segnala ogni eventuale discordanza o mancanza perché si provveda alla regolarizzazione; denuncia tempestivamente al Direttore SGA gli eventuali eventi dannosi, fortuiti o volontari, e, in caso di furto, verifica se e cosa è stato rubato; provvede al riordino del materiale affidato e dopo l'uso, se trattasi di strumentazione ad uso mobile (es. audiovisivi, ecc.), alla sua custodia nel locale che risulta indicato nell'elenco allegato al presente verbale e nel registro di inventario; organizza la fruizione dei beni avuti in consegna in modo che ogni disfunzione ed eventuali ammanchi vengano subito evidenziati e segnalati al Direttore SGA. Strumentalmente a queste attività il RdL verifica lo stato dei laboratori e fornisce al Direttore SGA informazioni sulle necessità di intervento di manutenzione o riparazione o sostituzione di beni deteriorati, danneggiati o perduti in modo che ogni anomalia alle apparecchiature venga tempestivamente segnalata e rimossa; controlla il software installato nei computer a lui affidati in modo che sia presente solo quello di cui esiste corrispondente licenza d'uso. Per ciascun laboratorio si procederà alla nomina di un docente responsabile didattico.



<p>Animatore digitale</p>	<p>Azioni ed attività dell'animatore digitale: • promozione di strategie, strumenti e modelli di utilizzo delle ICT nella didattica per lo sviluppo delle competenze digitali (prevedendo nell'azione formativa la Produzione di materiale didattico, l'Applicazione in classe, la Verifica di impatto finale) • potenziamento della comunicazione OUT-IN • monitoraggio/documentazione puntuale di tutte le attività svolte nell'ambito del POF triennale d'Istituto • supporto/consulenza per l'arricchimento e potenziamento dei dispositivi informatici in dotazione della scuola • supporto/consulenza per la digitalizzazione e lo snellimento dei processi amministrativi</p>	<p>1</p>
<p>Referente GLI /BES / Cyberbullismo</p>	<p>Si occupa di: a) convocare e presiedere le riunioni del GLI, su delega del dirigente scolastico; b) coordinare l'attività del GLI in generale; c) tenere i contatti con l'ASL e con gli altri Enti esterni all'Istituto; d) verificare che la documentazione relativa agli alunni disabili garantisca la sicurezza ai sensi del documento programmatico sulla sicurezza dei dati personali e sensibili dell'Istituto; f) convocare i consigli di classe/modulo quando necessario, d'intesa con il dirigente scolastico e i coordinatori di classe, per discutere questioni attinenti ad alunni disabili; h) partecipare a convegni, mostre e manifestazioni riguardanti l'handicap; i) formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento dei docenti, dei collaboratori scolastici e del personale amministrativo; k) raccogliere eventuali</p>	<p>1</p>



	<p>proposte avanzate dai genitori membri del GLL; l) coordinare le iniziative di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia nonché delle associazioni e dei centri di aggregazione giovanili presenti sul territorio.</p>	
--	--	--

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	<p>In base alla CM 2852 del 5 settembre 2016 il DS è esclusa la possibilità che un docente con orario di servizio presso l'IIS Assteas di 18 ore possa essere impegnato integralmente ed esclusivamente su orario extracurricolare di potenziamento, prevedendo che di regola tutti i docenti abbiano accesso all'insegnamento curricolare in classe. Le ore di potenziamento assegnate alle singole discipline interessate saranno impegnate nelle seguenti attività: Pot. 1. Supporto organizzativo e preparazione di materiali didattici Pot- 2. Sportello didattico (recupero/approfondimento contenuti disciplinari) Pot. 3. Sostituzione colleghi assenti Le attività di potenziamento svolte saranno accuratamente annotate in apposito registro da parte di ciascun docente. Referenti per il coordinamento delle attività di potenziamento sono i docenti responsabili di sede, Impiegato in attività di:</p>	1



	<ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• sostituzione colleghi assenti	
A017 - DISEGNO E STORIA DELL'ARTE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI II GRADO	<p>In base alla CM 2852 del 5 settembre 2016 il DS è esclusa la possibilità che un docente con orario di servizio presso l'IIS Assteas di 18 ore possa essere impegnato integralmente ed esclusivamente su orario extracurricolare di potenziamento, prevedendo che di regola tutti i docenti abbiano accesso all'insegnamento curricolare in classe. Le ore di potenziamento assegnate alle singole discipline interessate saranno impegnate nelle seguenti attività: Pot. 1. Supporto organizzativo e preparazione di materiali didattici Pot- 2. Sportello didattico (recupero/approfondimento contenuti disciplinari) Pot. 3. Sostituzione colleghi assenti Le attività di potenziamento svolte saranno accuratamente annotate in apposito registro da parte di ciascun docente. Referenti per il coordinamento delle attività di potenziamento sono i docenti responsabili di sede, Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• sostituzione colleghi assenti	1
A026 - MATEMATICA	<p>In base alla CM 2852 del 5 settembre 2016 il DS è esclusa la possibilità che un docente con orario di servizio presso l'IIS Assteas di 18 ore possa essere impegnato</p>	1



	<p>integralmente ed esclusivamente su orario extracurricolare di potenziamento, prevedendo che di regola tutti i docenti abbiano accesso all'insegnamento curricolare in classe. Le ore di potenziamento assegnate alle singole discipline interessate saranno impegnate nelle seguenti attività: Pot. 1. Supporto organizzativo e preparazione di materiali didattici Pot- 2. Sportello didattico (recupero/approfondimento contenuti disciplinari) Pot. 3. Sostituzione colleghi assenti Le attività di potenziamento svolte saranno accuratamente annotate in apposito registro da parte di ciascun docente. Referenti per il coordinamento delle attività di potenziamento sono i docenti responsabili di sede,</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• sostituzione colleghi assenti	
A046 - SCIENZE GIURIDICO-ECONOMICHE	<p>In base alla CM 2852 del 5 settembre 2016 il DS è esclusa la possibilità che un docente con orario di servizio presso l'IIS Assteas di 18 ore possa essere impegnato integralmente ed esclusivamente su orario extracurricolare di potenziamento, prevedendo che di regola tutti i docenti abbiano accesso all'insegnamento curricolare in classe. Le ore di potenziamento assegnate alle singole discipline interessate saranno impegnate</p>	1



	<p>nelle seguenti attività: Pot. 1. Supporto organizzativo e preparazione di materiali didattici Pot- 2. Sportello didattico (recupero/approfondimento contenuti disciplinari) Pot. 3. Sostituzione colleghi assenti Le attività di potenziamento svolte saranno accuratamente annotate in apposito registro da parte di ciascun docente. Referenti per il coordinamento delle attività di potenziamento sono i docenti responsabili di sede, Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Progettazione• sostituzione colleghi assenti	
<p>AB24 - LINGUE E CULTURE STRANIERE NEGLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE DI II GRADO (INGLESE)</p>	<p>In base alla CM 2852 del 5 settembre 2016 il DS è esclusa la possibilità che un docente con orario di servizio presso l'IIS Assteas di 18 ore possa essere impegnato integralmente ed esclusivamente su orario extracurricolare di potenziamento, prevedendo che di regola tutti i docenti abbiano accesso all'insegnamento curricolare in classe. Le ore di potenziamento assegnate alle singole discipline interessate saranno impegnate nelle seguenti attività: Pot. 1. Supporto organizzativo e preparazione di materiali didattici Pot- 2. Sportello didattico (recupero/approfondimento contenuti disciplinari) Pot. 3. Sostituzione colleghi assenti Le attività di potenziamento svolte saranno accuratamente annotate in</p>	<p>1</p>



	<p>apposito registro da parte di ciascun docente. Referenti per il coordinamento delle attività di potenziamento sono i docenti responsabili di sede, Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno• sostituzione colleghi assenti	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

<p>Direttore dei servizi generali e amministrativi</p>	<p>Sovrintende alla gestione dei servizi amministrativi – tecnici ed ausiliari secondo quanto previsto dalla normativa vigente nell’ambito delle direttive di massima ricevute dal Dirigente Scolastico. Collabora direttamente con il Dirigente Scolastico per tutta l’attività amministrativa avente anche rilevanza esterna. Nel rispetto di quanto previsto dal CCNL, l’orario di servizio del Direttore è concordato direttamente con il Dirigente Scolastico dovendo essere funzionale all’esercizio dell’attività propria della qualifica. Gestisce direttamente le seguenti attività: - Relazioni esterne connesse con la funzione o delegate dal Dirigente Scolastico; - Controllo dell’orario di servizio ordinario del personale ATA; - Dispone gli ordini di servizio per lavoro straordinario al personale ATA direttamente o su ordine del Dirigente Scolastico; - Smistamento della posta ordinaria, posta elettronica, circolari Uffici Superiori al personale Amministrativo. Coordina ed è responsabile dell’elaborazione delle ricostruzioni di carriera del personale docente ed ATA. GESTIONE FINANZIARIA a)</p>
---	---



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Retribuzione personale con contratto "breve e saltuario" b) supporto alla predisposizione del programma annuale, variazioni, consuntivo c) Accertamenti, riscossioni e versamenti delle entrate d) Impegni, liquidazione e pagamento delle spese e) Adempimenti connessi ai progetti con fondi comunitari (FSE,PON, FESRetc) previo stanziamento di risorse aggiuntive per il personale amministrativo coinvolto. f) Tenuta registri concernenti il settore (partitari, giornale di cassa, minute spese, etc) g) Statistiche e rendiconti concernenti l'area h) Rapporti con il personale ed enti vari (Istituto Cassiere, ecc) per pratiche inerenti l'area</p>
<p>Ufficio per la didattica</p>	<p>Compiti a) Fascicolo personale (iscrizioni, frequenza, infortuni, esami, trasferimenti) b) Emissione schede di valutazione pagelle e diplomi c) Gestione Area SIDI relativa alle esperienze di alternanza scuola lavoro d) Visite guidate e viaggi di istruzione (istruttoria--conferma Ditta di trasporto comunicazione alla polizia di Stato con relativi elenchi dei partecipanti ed autorizzazioni e custodia di ogni documento utile prodotto dai partecipanti: famiglie e studenti con relativa nomina dei docen-ti accompagnatori) e) Progetti del P.O.F. triennale relativamente alla conoscenza e fruizione da parte di alunni e famiglie f) Statistiche e rilevazioni concernenti l'area g) Tenuta registri concernenti il settore (generale degli iscritti,) h) Rapporti con studenti, famiglie ed enti vari per pratiche inerenti l'area (Comune, Ussl, Piano di Zona e altri enti socio-assistenziali, INAIL e pratiche inerenti infortuni relative a stu-denti e personale); i) Adozione libri di testo, riepilogo e trasmissione dati j) Funzionamento organi collegiali (gestione istruttoria per il rinnovo degli OOCC, convocazio-ni notifiche a genitori e studenti con custodia dei verbali, dei consigli di classe e tenuta dei registri dei verbali) k)</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Emissione carta dello studente l) Pratiche inerenti l'alternanza scuola lavoro m) Collaborazione con i componenti delle commissioni d'esame con relativo caricamento dati nella commissione Web n) Sistemazione dell'archivio storico per l'area di competenza L'ufficio gestisce la carriera scolastica degli studenti che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. L'ufficio di cui trattasi e' responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Legislativo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/SIDI/Office/ Gecodoc - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli studenti - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normati-va e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per fe-rie.</p>
<p>Ufficio per il personale A.T.D.</p>	<p>Compiti a) Costituzione fascicolo personale, svolgimento, modificazioni, estinzione del rapporto di lavo-ro con trasmissione e richiesta degli stessi b) Protocollo e registrazione Assenze del personale con emissione dei relativi decreti e visite fi-scali c) Organici docenti e ATA d) Graduatorie interne ed aspiranti docenti ed ATA, individuazione supplenti e) Statistiche concernenti l'area f)</p>



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	<p>Tenuta registri concernenti il settore (contratti) g) Rapporti con il personale ed enti vari (RTS, INPDAP, ecc.) per pratiche inerenti l'area e TFR h) Emissione di tutti gli atti relativi agli incarichi aggiuntivi del personale dipendente i) Emissione delle pratiche di pensioni – gestione pratiche neo assunti j) Registrazione dei servizi dei dipendenti negli appositi applicativi ai fini dell'emissione dei provvedimenti della ricostruzione di carriera k) Sistemazione dell'archivio storico per l'area di competenza L'ufficio gestisce la carriera del personale docente – ATA e collabora con il Direttore Amministrativo per quel che concerne la predisposizione delle tabelle stipendiali sino al termine del corrente anno solare, salvo i rispettivi adempimenti connessi con gli stipendi non ancora evasi. l) E' responsabile di tutto quanto concerne l'area considerata e mantiene il contatto docenti/ata/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), privacy (D. Legislativo n. 196/03), nonché, comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office/Gecodoc - Portale SIDI - Portale sintesi Provincia - Portale DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale. Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al PC come da normativa e dovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per ferie.</p>
Affari generali	AFFARI GENERALI Compiti a) Ricevimento e trasmissione corrispondenza (cartacea ed elettronica) con archivio



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

corrente e storico relativamente ad implementazione di Progetti POF triennale, e comunicazioni interne ed esterne dell'Ufficio di Presidenza: b) Protocollo elettronico (con smistamento interno corrispondenza) c) Albo e tenuta relativo registro: d) Rapporti con l'ente locale (Comune o Provincia) per manutenzione, arredi, materiali vari.

PATRIMONIO Compiti a) Procedura acquisti (acquisizione richieste, preventivi, prospetti comparativi, contratti d'acquisto) b) Verbale di collaudo, certificato di regolare fornitura e di regolare prestazione:relativamente a beni e attrezzature con supporto di AATT e Docenti di volta in volta individuati;relativamente a servizi con supporto di Docenti di volta in volta individuati; e) Discarico, ricognizione dei beni, rinnovo degli inventari e passaggio consegne: c) Tenuta registri concernenti il settore (inventario generale, facile consumo, etc): d) Statistiche concernenti l'area- tenuta registro c.c. postale e) Rapporti con i fornitori di servizi ed enti vari per pratiche inerenti l'area: f) Rapporti con i fornitori di beni ed enti vari per pratiche inerenti l'area:

L'ufficio ha il compito di garantire la trasparenza nella gestione delle comunicazioni in entrata ed uscita,tenendo presente che una corretta e organizzata gestione della documentazione rappresenta un punto di forza e di riferimento di ogni scuola. Risponde del corretto e tempestivo adempimento-dell'esecuzione dei procedimenti a cui è preposto rapportandosi eventualmente anche con enti esteri, quali Comune, Ragioneria Territoriale, INPS, INAIL etc. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Argo/Office/Gecodoc - Portale SIDI - Portale sintesi Provincia - Portale ex DPT e RTS - Portale INPS - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno Il personale preposto dovrà modificare regolarmente la password di accesso al



ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

	PC come da normati-va edovrà alternarsi nella presenza a scuola, sia per le turnazioni giornaliere sia per le assenze per fe-rie.
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ RETE DI SCOPO PER LO SVILUPPO DI UN CURRICOLO VERTICALE TERRITORIALE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

❖ CONVENZIONI CON ENTI LOCALI DEL TERRITORIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
---------------------------------	---



❖ **CONVENZIONI CON ENTI LOCALI DEL TERRITORIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) • Altri soggetti
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner convenzione

❖ **CONVENZIONI CON IMPRESE E ASSOCIAZIONI DEL TERRITORIO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.) • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	partner convenzione



PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ "TRA PROVE INVALSI E COMPITI AUTENTICI"

Priorità strategiche d'Istituto P2a –Migliorare nel triennio i risultati delle prove Invalsi in riferimento alla varianza e agli studenti liv. 1 e 2 (riduzione) P2b – Migliorare nel triennio i risultati delle prove Invalsi in riferimento alla varianza tra le classi dell'intero istituto P3 Promuovere nell'arco del triennio la didattica per competenze chiave di cittadinanza Obiettivi di processo d'Istituto 6a - Formare i docenti sulla didattica laboratoriale, per competenze e sull'uso delle prove INVALSI nella programmazione. 6b - Utilizzare le competenze dei docenti interni per un aggiornamento tra pari e con la creazione di gruppi di lavoro formalizzati.

Priorità del piano nazionale di formazione 16/19 Priorità2 Valutazione e miglioramento Priorità3 Didattica per competenze e innovazione metodologica CONOSCENZE: a) Le competenze e i documenti della riforma b) Che cos'è un compito autentico c) Premessa docimologica d) Le Prove INVALSI e) I Quadri di riferimento f) Le Guide alla lettura g) I Rapporti annuali h) Quale analisi dei dati i) Che cosa chiedere ai dati j) Una possibile pista di lavoro k) Costruire e valutare compiti autentici ABILITA': a) Leggere e utilizzare i documenti della riforma per la programmazione dipartimentale e disciplinare b) Leggere e analizzare le Prove Invalsi per la programmazione c) Costruire e valutare compiti autentici COMPETENZE: a) Integrare e coordinare la propria attività didattico-professionale con le priorità strategiche d'Istituto b) Promuovere la didattica laboratoriale e per competenze c) Promuovere la cultura docimologica d) Integrare lettura e analisi delle prove Invalsi nella didattica per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Peer review • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola





“DIGICOMP – CITTADINANZA DIGITALE”

Priorità strategiche d’Istituto : P2a –Migliorare nel triennio i risultati delle prove Invalsi in riferimento alla varianza e agli studenti liv. 1 e 2 (riduzione) P2b – Migliorare nel triennio i risultati delle prove Invalsi in riferimento alla varianza tra le classi dell’intero istituto P3 - Promuovere nell’arco del triennio la didattica per competenze chiave di cittadinanza Obiettivi di processo d’Istituto: 2 - Potenziare la didattica laboratoriale generale e favorire la fruizione dei laboratori di indirizzo. 6a - Utilizzare le competenze di docenti interni per un aggiornamento tra pari e con la creazione di gruppi di lavoro formalizzati. Priorità del piano nazionale di formazione 16/19: Priorità 3 - Didattica per competenze e innovazione metodologica Priorità 5 - Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento

CONOSCENZE: a) Le competenze digitali di cittadinanza, degli studenti, dei docenti b) Framework DIGICOMP (A framework for developing and understanding digital competence in Europe, 2013): 1. INFORMAZIONE 2. COMUNICAZIONE 3. CREAZIONE DI CONTENUTI 4. SICUREZZA 5. PROBLEM-SOLVING c) Strategie, strumenti e modelli di utilizzo delle ICT nella didattica per lo sviluppo delle competenze digitali

ABILITA’ : a) Utilizzo di strumenti per la ricerca, la rielaborazione, l’organizzazione e conservazione dei dati; b) Utilizzo di strumenti per condividere e comunicare informazioni, materiali, pratiche; c) Creare contenuti multimediali; editare e perfezionare contenuti prodotti in prima persona o da altri; d) Proteggere i propri strumenti, i propri dati e la propri ed altrui privacy; e) Partecipare attivamente in produzioni collaborative digitali e multimediali; produrre conoscenza e risolvere problemi concettuali con il supporto di strumenti digitali; f) Utilizzo del pensiero computazionale con la costruzione di modelli ed algoritmi.

COMPETENZE: a) Integrare e coordinare la propria attività didattico-professionale con le priorità strategiche d’Istituto b) Promuovere la cittadinanza digitale c) Promuovere la condivisione di materiali e strategie, e il lavoro collaborativo

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ - ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITÀ:**

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ DEMATERIALIZZAZIONE E TRASPARENZA.

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LABORATORI E SICUREZZA.

Descrizione dell'attività di formazione	La funzionalità e la sicurezza dei laboratori
---	---



Destinatari	Personale tecnico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito